

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

22 GIU. 1999

ADDI' 22 GIU. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

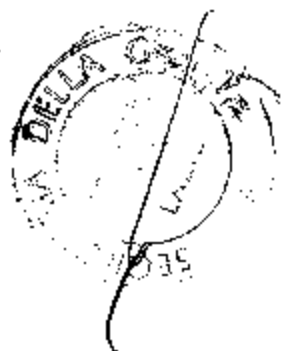
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.

..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - AMATI - BONADONNA - MARRONI

DELIBERAZIONE N° 3585

OGGETTO: \_\_\_\_\_ Costituzione di un collegio di tre esperti preposto  
alla "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico della Giunta";  
\_\_\_\_\_



OGGETTO: Costituzione di un collegio di tre esperti preposto alla "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico" della Giunta.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse e Sistemi;

DATO ATTO che, in applicazione della L.R. n. 25/96, la Giunta regionale ha deliberato con il provvedimento n. 2876 del 25.6.1998 la costituzione dei Dipartimenti, delle aree e delle strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica;

RILEVATO che tra le strutture di diretta collaborazione con il Presidente della Giunta è stata istituita la "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico";

DATO ATTO che la Giunta regionale ha deliberato con il provvedimento n. 435 del 9.2.1999 la specificazione delle attribuzioni e dei compiti connessi alla direzione dei dipartimenti ed alle funzioni dirigenziali di supporto all'attività di direzione politica, tra i quali quelli attribuiti alla "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico";

RILEVATO che con la medesima deliberazione n. 435/99 sono state individuate le attribuzioni e la consistenza organizzativa della suddetta struttura composta da uno staff di tre "professionals" esperti in programmazione strategica e da alcune risorse operative;

RITENUTO di dover specificare, sulla base del modello organizzativo indicato nell'argomento "Attribuzioni e consistenza organizzativa" della "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico" di cui alla deliberazione n. 435/99, che lo staff di tre "professionals" risponde dell'attività alla Giunta regionale, opera in posizione di autonomia e si avvale di una struttura di supporto costituita da un dirigente responsabile, da due funzionari e da due collaboratori esecutivi, giusto quanto previsto dalla già citata deliberazione n. 435/99;

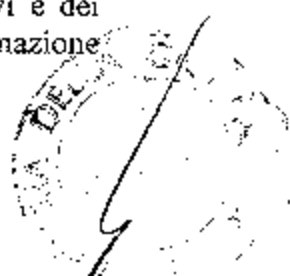
RITENUTO, altresì, di dover specificare, in analogia a quanto previsto per il collegio preposto alla struttura del Servizio di Controllo Interno istituito e regolamentato dal R.R. n. 2/97, che lo staff di tre "professionals" debba configurarsi in un collegio preposto alla "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico" composto dai tre esperti in programmazione strategica come previsto dalla su richiamata deliberazione 435/99;

VISTO l'articolo 22, punto 12 dello Statuto il quale stabilisce che la Giunta regionale "esercita le attribuzioni demandate dalla Costituzione e dallo Statuto e, in generale, ogni altra attività amministrativa ordinaria della Regione";

RITENUTO, in attuazione della su richiamata normativa, di dover costituire un collegio di tre esperti preposto alla "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico" con il compito di supportare, attraverso professionalità ad alto profilo qualitativo, la Giunta regionale nella sua funzione di indirizzo politico e programmatico;

DATO ATTO che le funzioni sono quelle individuate nella deliberazione n. 435/99 e precisamente:

- assicurare il supporto all'elaborazione delle strategie e all'articolazione degli obiettivi e dei contenuti del documento programmatico della Giunta in adeguati strumenti di programmazione regionale;



- predisporre il piano degli obiettivi da assegnare ai dirigenti dei vari livelli e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il conseguimento degli obiettivi stessi;
- coordinare tutte le attività di programmazione della Regione, nel rispetto dell'autonomia delle diverse aree di intervento e controlla il "quadro delle coerenze" delle iniziative di programmazione;
- individuare e raccordarsi con le risorse scientifiche e professionali presenti sul territorio e che possano sviluppare adeguati strumenti di supporto esterno alle decisioni di programmazione;

RITENUTO di dover stabilire che:

- i tre esperti sono individuati e nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale previo accertamento degli specifici requisiti culturali e professionali relativi all'incarico da ricoprire desumibili dall'esame dei curricula, da studi compiuti, da incarichi precedentemente svolti, da concrete esperienze di lavoro;
- l'incarico in seno al collegio avrà la durata di dodici mesi, rinnovabili, e decorre dalla data di effettivo insediamento del collegio stesso;
- in analogia a quanto previsto per i componenti del collegio preposto al Servizio di Controllo Interno, la misura dell'indennità ai componenti esterni il collegio in esame non può superare la retribuzione minima di un dirigente di settore della Regione;
- tenuto conto della peculiarità e della rilevanza della materia e di quanto previsto al punto precedente, a ciascun componente esterno è attribuita, ai sensi del comma 5 dell'art. 16 della L.R. n. 27/96, una indennità onnicomprensiva annua congruamente determinata in £. 104.348.808, al lordo delle ritenute di legge;
- la corresponsione dell'indennità ai componenti esterni verrà effettuata trimestralmente previa presentazione da parte del collegio stesso alla Giunta di una relazione attestante l'attività svolta;
- i membri esterni non sono tenuti all'osservanza dell'orario di lavoro ma al tempestivo adempimento dei compiti previsti;
- l'incarico può essere revocato con provvedimento della Giunta regionale;

RITENUTO di provvedere alla nomina dei componenti il collegio con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale sulla base dei curricula presentati;

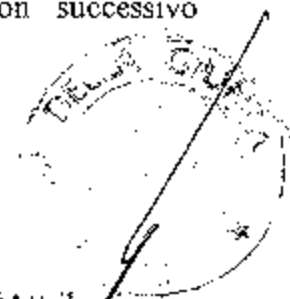
DATO ATTO all'impegno della spesa complessiva si provvederà con successivo provvedimento;

VISTA la legge 127/97;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati:

- di specificare, sulla base del modello organizzativo indicato nell'argomento "Attribuzioni e consistenza organizzativa" della "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio" di cui alla deliberazione n. 435/99, che lo staff di tre "professionals" risponde dell'attività alla Giunta regionale, opera in posizione di autonomia e si avvale di una struttura di supporto costituita da un dirigente responsabile, da due funzionari e da due collaboratori esecutivi, giusto quanto previsto dalla già citata deliberazione n. 435/99;
- di specificare, in analogia a quanto previsto per il collegio preposto alla struttura del Servizio di Controllo Interno istituito e regolamentato dal R.R. n. 2/97, che lo staff di tre "professionals" debba configurarsi in un collegio preposto alla "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio" composto dai tre esperti in programmazione strategica come previsto dalla su richiamata deliberazione 435/99;



- di costituire, in attuazione della su richiamata normativa, un collegio di tre esperti preposto alla "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico" con il compito di supportare, attraverso professionalità ad alto profilo qualitativo, la Giunta regionale nella sua funzione di indirizzo politico e programmatico;
- di prendere atto che le funzioni sono quelle individuate nella deliberazione n. 435/99 e precisamente:
  - a) assicurare il supporto all'elaborazione delle strategie e all'articolazione degli obiettivi e dei contenuti del documento programmatico della Giunta in adeguati strumenti di programmazione regionale;
  - b) predisporre il piano degli obiettivi da assegnare ai dirigenti dei vari livelli e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il conseguimento degli obiettivi stessi;
  - c) coordinare tutte le attività di programmazione della Regione, nel rispetto dell'autonomia delle diverse aree di intervento e controllare il "quadro delle coerenze" delle iniziative di programmazione;
  - d) individuare e raccordarsi con le risorse scientifiche e professionali presenti sul territorio e che possano sviluppare adeguati strumenti di supporto esterno alle decisioni di programmazione;
- di stabilire che:
  - a) i tre esperti sono individuati e nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale previo accertamento degli specifici requisiti culturali e professionali relativi all'incarico da ricoprire desumibili dall'esame dei curricula, da studi compiuti, da incarichi precedentemente svolti, da concrete esperienze di lavoro;
  - b) l'incarico in seno al collegio avrà la durata di dodici mesi, rinnovabili, e decorre dalla data di effettivo insediamento del collegio stesso;
  - c) in analogia a quanto previsto per i componenti del collegio preposto al Servizio di Controllo Interno, la misura dell'indennità ai componenti esterni il collegio in esame non può superare la retribuzione minima di un dirigente di settore della Regione;
  - d) tenuto conto della peculiarità e della rilevanza della materia e di quanto previsto al punto precedente, a ciascun componente esterno è attribuita, ai sensi del comma 5 dell'art. 16 della L.R. n. 27/96, una indennità onnicomprensiva annua congruamente determinata in £. 104.348.808, al lordo delle ritenute di legge;
  - e) la corresponsione dell'indennità ai componenti esterni verrà effettuata trimestralmente previa presentazione da parte del collegio stesso alla Giunta di una relazione attestante l'attività svolta;
  - f) i membri esterni non sono tenuti all'osservanza dell'orario di lavoro ma al tempestivo adempimento dei compiti previsti;
  - g) l'incarico può essere revocato con provvedimento della Giunta regionale;
- di provvedere alla nomina dei componenti il collegio con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale sulla base dei curricula presentati;
- che all'impegno della spesa complessiva si provvederà con successivo provvedimento.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

